

L'universo nel centro storico di Como Foto e scienza con il Cern protagonista

Fondazione Volta. Giovedì scienziati di fama mondiale inaugurano "The Code of the Universe" In piazza Verdi per tutto il mese i pannelli fotografici con i risultati della ricerca in atto a Ginevra

Como, al centro dell'universo. O, meglio: l'universo, nel centro di Como. Da giovedì prossimo, e per tutto il mese di settembre, la scienza, i misteri dell'universo, le ricerche in atto al Cern di Ginevra saranno protagoniste in città. Merito dell'iniziativa promossa da Fondazione Volta - in collaborazione con Confindustria Como, Università dell'Insubria, Cern e Future Circular Collider - che ha portato sul Lario la mostra fotografica "The Code of the Universe".

L'evento

Giovedì 8 settembre sarà inaugurata l'esposizione, composta da 16 pannelli fotografici, che saranno installati in piazza Verdi e raccontano i risultati della ricerca, lo sviluppo tecnologico e soprattutto l'emozione di essere "cercatori di conoscenza".

«Di cosa è fatto l'Universo? Qual è la natura delle leggi fisiche che rendono possibile la vita? Perché c'è qualcosa invece di niente? Queste sono alcune delle domande che guidano la nostra infinita ricerca. Curiosità umana, creatività e collaborazione sono le tre chiavi per decifrare il Codice dell'Universo». Così gli organizzatori presentano l'iniziativa: «La storia dell'Universo e dell'Uomo che cerca di scoprirlo è un bellissimo

romanzo, di cui ancora non conosciamo l'ultimo capitolo. Fondazione Volta in collaborazione con il Cern di Ginevra, Confindustria e l'Università degli Studi dell'Insubria ci accompagneranno attraverso i capitoli di questo romanzo grazie alla mostra "The Code of the Universe"».

A Ginevra fisici provenienti da tutto il mondo da anni cercano gli elementi che mancano per completare la conoscenza dell'universo in una successione continua di scoperte scientifiche e progressi tecnologici con ricadute in svariati campi, dalla medicina all'ambiente, dall'industria 4.0 alle applicazioni spaziali. La mostra, per cui sarà anche possibile prenotare visite guidate con docenti e studenti dell'Insubria, sarà inaugurata l'8 settembre alle ore 21 in sala Scacchi della Camera di Commercio Como Lecco da cinque importanti studiosi italiani della ricerca scientifica: **Daniela Bortoletto** (professoressa a Oxford, responsabile della sezione di Particle Physics e esperta delle tecnologie al silicio), **Guido Tonelli** (responsabile nel 2010-2011 di una delle collaborazioni che hanno scoperto il bosone di Higgs, professore ordinario a Pisa, scrittore di successo e divulgatore), **Sergio Bertolucci** (direttore scientifi-

co del CERN dal 2009 al 2015, professore ordinario a Bologna e esperto di trasferimento tecnologico), **Speranza Falciano** (vice presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare nel 2013, professore ordinario presso il Gran Sasso Institute), **Jacopo Givoletti** (Imprenditore High Tech, Caen Spa).

L'importanza della fotografia

La serata inaugurale (per la quale serve la prenotazione obbligatoria su eventbrite.it) sarà un'occasione «di grande rilevanza oltre che una iniziativa unica per mostrare come il nostro sforzo per comprendere l'universo e il suo funzionamento interno abbia portato a una serie di nuove scoperte scientifiche e progressi tecnologici».

La mostra discute le questioni aperte nella fisica moderna, il ruolo degli acceleratori di particelle come potenti microscopi in grado di sondare le scale più piccole della materia e mette in evidenza le applicazioni concrete che le tecnologie innovative degli acceleratori hanno nella nostra vita quotidiana. «La fotografia - concludono gli organizzatori - può catturare al meglio gli sforzi per trascendere il visibile. Attraverso queste foto, miriamo a condividere storie sui risultati nella ricerca». **R. Cro.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Negli spazi del Cern di Ginevra

Materne Campanella per 14mila bambini

Scuola

Questa mattina il rientro in classe Ecco le regole anti contagio

Oggi suona la campanella per i bambini delle materne lariane. Per circa 14mila alunni comaschi, più della metà iscritti alle paritarie, sarà il primo giorno di scuola.

Rispetto allo scorso anno, le condizioni pandemiche sono diverse. Per questo, l'istituto superiore di sanità ha diffuso un prontuario con le più importanti regole anti Covid da seguire.

Innanzitutto, la presenza in classe è consentita solo se il piccolo è senza sintomi: è possibile andare a scuola anche con la febbre, a patto d'aver fatto un test con esito negativo. Sono tenuti a indossare le mascherine Ffp2 gli alunni e il personale che rischiano di sviluppare forme severe della malattia. Per quanto riguarda le classi, è importante vi siano ricambi d'aria frequenti per garantire la circolazione dell'aria.

Una curiosità: il documento dell'Iss è stato duramente criticato dall'Accademia della crusca per l'uso di termini come «preparedness» e «readiness», ritenuti tecnici e «sconosciuti alla quasi totalità degli italiani e di non facile interpretazione anche ricorrendo a dizionari inglesi».

Un'edizione da record Grande pubblico alla Fiera del libro

La rassegna

Il presidente Alessio Rimoldi «Mai vista tanta gente anche alle presentazioni»

«È una delle edizioni più belle cui abbia partecipato». Dopo una decina di giorni, al giro di boa della 70esima edizione della Fiera del libro, la soddisfazione degli organizzatori è tangibile. Dopo due anni di restrizioni, la manifestazione è tornata a svolgersi con le consuete modalità. E il tendone di piazza Cavour si è riempito di comaschi e visitatori.

«È un'edizione davvero entusiasmante - spiega il presidente **Alessio Rimoldi** - è molto frequentata e sia i librai sia gli editori sono molto contenti. Abbiamo anche avuto un giorno festivo in più durante la settimana poiché Sant'Abbondio è capitato di mercoledì». C'è soddisfazione anche per come stanno andando le vendite. «Inoltre - aggiunge Rimoldi - abbiamo notato una

grande affluenza durante le presentazioni, grazie anche all'audio diffuso all'interno del tendone».

Ieri mattina si è tenuto un laboratorio artistico promosso dalla "Libreria del ragionier Bianchi", mentre nel pomeriggio, organizzato dallo stesso esercente, lo scenografo **Angelo Ruta** e l'editrice **Patrizia Zerbi** hanno dialogato con **Jessica Molinari** e **Sarah Paoletti** sul genere dei silent book. Il programma della giornata è stato chiuso da due presentazioni di libri, entrambi messi a punto dalla "Libreria dei Ragazzi": "L'Europa spiegata male", scritto da **Francesco Muzzopappa**, e "Next Level. Le cose che nessuno ha il coraggio di dirti prima dei 14 anni", a cura di **Alberto Pellai** e **Barbara Tamborini**.

«Durante la mattinata non sapevamo più dove girarci da quante persone c'erano - continua Rimoldi - Ora vedremo come andrà la prossima settimana. In tanti ricominciano a lavorare e, di solito, è normale

avere un calo».

Il programma di oggi prevede, alle 16.30, la presentazione di "Racconti e leggende della Brianza e del Triangolo Lariano", a cura di **Antonello Marini** (gruppo culturale La Martesana) e **Luca Nava**.

Doppio appuntamento alle 18: si parlerà con l'autrice **Isabella Tosca** e **Angelo Quattre** di "Otto etti. La storia di Anna nel diario di nonna Clara" e, per la rassegna "fuori fiera", con l'autore **Davide Fent** e **Franco Cavalleri** di "A letto dopo Carosello". Per quest'ultimo evento, l'appuntamento è al "The Art Company Como" di via Borgo Vico 163 (cortile interno).

La kermesse terminerà domenica prossima. Per scoprire di più sugli espositori, sul calendario di eventi e sulle tematiche proposte, l'intero programma è consultabile sul sito della fiera e disponibile anche cartaceo al tendone. Per rimanere sempre aggiornati è possibile seguire la Fiera sui canali social Instagram e Facebook. **A. Qua.**



Sotto il grande tendone in piazza Cavour



Francesco Muzzopappa ieri in Fiera

Spina Verde Lezione di yoga nel parco

L'iniziativa

Yoga in Spina verde. Oggi e mercoledì ci si potrà cimentare con la disciplina orientale nella cornice del parco regionale.

Il ritrovo è in piazza Camerlata. A seguire, ci sarà una camminata con esercizi di respiro e pratica in gruppo nel parco Rimembranze. Le lezioni sono consigliate a tutti senza limiti di età. Il costo è 12 euro a lezione (si attivano al raggiungimento di cinque iscritti). Oggi la lezione si terrà dalle 18 alle 19.15, mentre mercoledì sarà dalle 8 alle 9.15. La prenotazione è obbligatoria sul sito di "Slowlake Como". Per chi invece non potesse, c'è la possibilità di riservare anche le altre lezioni di settembre, previste per il 12 e il 14, il 19 e il 21, il 26 e il 28.

L'obiettivo è imparare «prenderci cura di noi stessi, con semplici posizioni, esercizi di respiro, momenti di rilassamento e meditazioni» per ritrovare «armonia e leggerezza». Lo yoga aiuta a rilassarsi e a ritrovare la calma. I benefici sono molteplici: stimola il sistema nervoso e riduce la stanchezza.